

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe: 3A

Materia: Filosofia

Docente: Melotti Elisa

Ore di lezione curriculari: 3

1. Profilo della classe

La classe è composta da 22 allievi, di cui 7 femmine e 15 maschi, nessuno dei quali con certificazione di BES o DSA; attualmente un'allieva sta frequentando l'anno di studio all'estero.

Il clima in aula è sereno e positivo, il gruppo classe appare interessato e partecipa alle lezioni e in linea generale sembra avere buoni margini di crescita a livello sia umano che scolastico. Tuttavia un buon numero di allievi soffre di timidezza, per cui non è sempre facile riuscire a coinvolgerli nelle discussioni che nascono a

partire da problematiche di attualità o inerenti gli argomenti di studio trattati.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a queste aree le seguenti competenze:

- i. utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;
- ii. cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;

- iii. comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere;
- iv. individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo anno del triennio lo studente acquisisce le seguenti competenze:

- confrontare e valutare testi filosofici di diversa natura, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, eventualmente anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- conoscenze semplici dei contenuti

2. Obiettivi minimi di competenza:

- utilizzo di un discorso semplice, ma corretto;
- pertinenza discreta e argomentazione essenziale delle questioni di volta in volta poste.

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in 6 moduli, articolati secondo la proposta del libro di testo.

Modulo 1 – La filosofia presocratica: primi approcci alla metafisica

- La filosofia come meraviglia
- La nascita della filosofia nella Grecia del VII-VI sec. a.C.
- La ricerca del "principio": la scuola di Mileto
- Pitagora: la teoria dei numeri, la psicologia, il misticismo numerico, la fisica
- Eraclito: l'armonia dei contrari e il "tutto scorre"
- La scuola eleatica: la critica all'antropomorfismo religioso di Senofane e la dottrina dell'Essere di Parmenide
- I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito e la nascita del materialismo

Modulo 2 – Socrate e i sofisti

- I sofisti: la centralità dell'uomo, il relativismo culturale, la retorica
- Protagora e l'antropocentrismo greco
- Gorgia e il dibattito sulle leggi, la religione e l'origine della civiltà
- Socrate: il dialogo, l'ironia, la maieutica, lo studio dell'uomo e la ricerca della verità
- La vicenda giudiziaria di Socrate: pro e contro di una scelta

Modulo 3 – Platone

- Il dialogo come genere filosofico e l'uso del mito
- L'insegnamento socratico e i dialoghi minori della giovinezza
- Dalle apparenze alle idee: il mito della caverna
- Il problema della giustizia
- L'anima: la struttura e l'immortalità
- La teoria dell'arte: dalla *Repubblica* al *Timeo*
- L'ultimo Platone: la teoria cosmologica e Le leggi, l'ontologia, il *Parmenide* e il *Sofista*

Modulo 4 – Aristotele

- Analogie e differenze con il sistema platonico
- Filosofia e scienza
- La filosofia prima: la metafisica
- La logica e i sillogismi
- La fisica
- L'etica
- La politica
- La poetica

Modulo 5 – Le scuole ellenistiche

- Caratteri generali dell'Ellenismo
- La filosofia nell'età ellenistica
- La felicità degli antichi
- La scuola di Epicuro: la fisica, la canonica, l'etica, la filosofia come tetrafarmaco e la teoria del piacere
- La scuola stoica: la gnoseologia, la logica, la fisica, l'etica e l'ideale dell'autosufficienza assoluta del sapiente
- Lo Scetticismo: le diverse fasi di sviluppo e la sospensione del giudizio
- La filosofia a Roma: l'eclettismo di Cicerone, il pensiero di Seneca, Marco Aurelio e Lucrezio

Modulo 6 - La filosofia cristiana

- Caratteri generali: l'incontro tra la filosofia greca e il Cristianesimo
- La Patristica e Sant'Agostino: dal dubbio alla Verità, la lotta contro le eresie, la teoria dell'Illuminazione, la riflessione sul tempo, il problema del male, La città di Dio e la filosofia della storia

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- discussioni e dibattiti guidati al fine di rielaborare insieme i contenuti e le competenze appresi (*cooperative learning*);
- forme di flipped classroom per abituare gli studenti a lavorare in autonomia.

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 8/09/2021), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre)

La valutazione sarà fondata sui seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva, adeguatezza delle risposte in merito alle questioni poste, trattazione approfondita e riflessioni personali, anche in merito alla capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allega di seguito la griglia per la valutazione delle prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte e nei colloqui orali si ritiene opportuno verificare le seguenti conoscenze e competenze e valutarle come segue:

NB si indicano i voti pieni, intendendo che si possono adeguatamente usare, per una maggior precisione, i voti della gamma prossima al voto indicato, secondo la tradizionale scansione [es. 6- , 6+ (6,25), 6,5, 6/7 (6,75)]

- *Obiettivo assolutamente non raggiunto*: rifiuto totale della verifica, assenza di elementi valutabili.
Voto 2
- *Obiettivo assolutamente non raggiunto*: lacune molto gravi nelle conoscenze, gravi errori, comprensione assente o del tutto errata.
Voto 3
- *Obiettivo non raggiunto*: evidenti lacune nelle conoscenze di ogni tipo, prova parziale con molti e gravi errori.
Voto 4
- *Obiettivo non raggiunto*: conoscenza dei dati e comprensione dei concetti parziale, prova imprecisa nella forma e nel contenuto, terminologia errata.
Voto 5
- *Obiettivo parzialmente raggiunto*: conoscenza sufficiente delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione e presentazione basilare dei concetti fondamentali.
Voto 6
- *Obiettivo parzialmente raggiunto*: conoscenza discreta delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione adeguata, ma parziale dei concetti fondamentali, presentazione corretta.
Voto 7
- *Obiettivo raggiunto*: conoscenza buona e molto buona delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione adeguata dei concetti fondamentali, presentazione precisa e logica.
Voto 8
- *Obiettivo raggiunto in modo pieno*: conoscenza ottima delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione precisa e profonda dei concetti fondamentali, presentazione brillante e/o curata, confronti e percorsi trasversali
Voti 9 e 10
(premiando con il massimo dei voti chi presenta con ottima precisione, cura ed eleganza e/o rivela un giudizio critico, personale, maturo sui temi esposti e/o una particolare originalità e/o una ricca conoscenza globale).

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche. Altra modalità possibile di sostegno è lo sportello su richiesta dello studente o in seguito all'indicazione dell'insegnante, su appuntamento. In caso di allievi con valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre, sarà organizzato dall'insegnante un apposito corso di recupero in orario curriculare o extra-curriculare.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, volume 1, Paravia

Data
24 ottobre 2021

Firma
Elisa Melotti